

Una giornata per la cultura digitale: iHistory & Master Digital Heritage

Tecnologie digitali applicate alla
ricerca storica e presentazione del
Master di I livello in *Digital Heritage. Cultural
communication through digital technologies*

DIPARTIMENTO DI STORIA
CULTURE RELIGIONI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

WORKSHOP: iHISTORY. Nuove prospettive e metodi per la ricerca storica: relazioni tra nazioni, culture e religioni attraverso le nuove tecnologie.

9.30-9.40 **Luigi Frati**, Magnifico Rettore, Sapienza - Università di Roma
Antonello Biagini, Pro-Rettore Vicario, Sapienza - Università di Roma,
Guido Pescosolido, Direttore del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni
Saluti.

PERCHE' iHISTORY?

Coordina: **Marina Caffiero**, Sapienza - Università di Roma

9.40-10.10 **Serena Di Nepi** e **Alessandro Vagnini**, Sapienza - Università di Roma
Prospettive e problemi nell'uso della tecnologia per la ricerca storica.

10.10-10.30 **Mauro Tosti Croce**, MiBACT, Servizio III - Studi e Ricerca, Direzione
Generale per gli Archivi
L'esperienza della Direzione Generale per gli Archivi: il SAN.

10.30-10.50 **Roberto Reali**, CNR
Documentazione digitale e ricerca storica: alcuni esempi.

10.50-11.10 **Coffee break**

11.10-11.30 **Laura Brazzo**, Fondazione CDEC, Milano
Storia della Shoah in rete: un patrimonio da indagare e valorizzare.

11.30-11.50 **Vincenza Ferrara**, DigiLab, Sapienza - Università di Roma
L'esperienza di DigiLab.

11.50-12.20 **Discussione.** Modera: **Mariella Guercio**, DigiLab, Sapienza - Università di
Roma

DIGITALIZZARE LA STORIA

Modera: **Emmanuel Betta**, Sapienza - Università di Roma

12.20-12.40 **Vittorio Amos Ziparo**, Algorithmica
*Rovina - Robots for Exploration, Digital Preservation and Visualization of
Archeological Sites.*

12.40-13.00 **Vincenzo Napolano**, INFN
Visioni Digitali per raccontare la scienza.

13.00-14.15 **Pranzo**

LA FACOLTÀ DELLE IDEE. L'ESPERIENZA DELLA I EDIZIONE DEL MASTER IN DIGITAL HERITAGE E LE VISIONI FUTURE

14.15-14.30 **Roberto Nicolai**, Preside Facoltà Lettere e Filosofia, Sapienza - Università di
Roma
Introduzione e apertura.
Umberto Longo, Direttore del Master Digital Heritage, Dipartimento Storia,
Culture, Religioni, Sapienza - Università di Roma
Saluti.

14.30-15.00 **Silvia Costa**, Europarlamentare e relatrice del programma al Parlamento
Europeo.
Europa Creativa, il nuovo programma comunitario 2014-2020.

15.00-15.15 **Umberto Longo**, Direttore del Master Digital Heritage, Dipartimento Storia,
Culture, Religioni, Sapienza - Università di Roma
Presentazione della II edizione del master in Digital Heritage.

15.15-15.30 **Mariella Guercio**, DigiLab, Sapienza - Università di Roma
Il contributo di DigiLab al Master.

15.30-16.00 La testimonianza degli studenti. I ragazzi del master lanciano un video in cui
raccontano il loro percorso e lo commentano.

16.00-17.00 Tavola rotonda. *La facoltà delle idee: Master Digital Heritage in progress.*
Modera: **Paolo Marcesini**, Memo Grandi Magazzini Culturali
I partecipanti che rappresentano alcuni degli importanti partner, stakeholder
e docenti che hanno animato la prima edizione del master, si confrontano
attivamente su attese, risultati raggiunti, prospettive future, bilancio delle
competenze.
Relatori: **Piero Attanasio**, AIE Roma; **Fabrizio Contardi**, Sab Miller
Romania; **Serena Di Nepi**, Sapienza - Università di Roma; **Deborah Di
Lucia**, Fondazione Symbola; **Andrea Fiduccia**, Intergraph; **Michele Gerace**,
coordinatore intergruppo parlamentare per la cultura e lo sviluppo; **Lorenzo
Impronta**, Consigliere Comunale di Cerveteri; **Anna Iuso**, Sapienza -
Università di Roma; **Saverio G. Malatesta**, studente I edizione master in Digital
Heritage; **Mariano Pavanello**, Sapienza - Università di Roma; **Biagio Russo**,
Renault; **Marco Ratti**, Banca Prossima; **Giorgia Turchetto**, coordinamento
master in Digital Heritage; **Anna Zileri**, Bulgari.

17.00-17.15 **Adelaide Maresca Compagna**, vicepresidente ICOM Italia
Conclusioni tavola rotonda.

17.15-17.45 Presentazione del Project work finale. San Michele al Monte Tancia: un progetto
di valorizzazione digitale a cura degli studenti della prima edizione del master
in DH

17.45-18.00 **Marina Righetti**, Direttore Dipartimento Storia dell'Arte e Spettacolo,
Sapienza - Università di Roma
Conclusioni.



Progetto FIRB 2008: Oltre la "guerra santa". La gestione del conflitto
e il superamento dei confini culturali tra mondo cristiano e mondo
islamico dal Mediterraneo agli spazi extra-europei: mediazioni,
trasmissioni, conversioni (sec. XV-XIX).

Progetto FIRB 2010: L'Europa di Versailles (1919-1939). I nuovi
equilibri europei tra le due guerre nelle fonti dell'Archivio dell'Ufficio
Storico dello Stato Maggiore Esercito.

Il 16 dicembre l'aula A del Dipartimento di Storia, Culture,
Religioni (Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza - Università
di Roma, Piazzale A. Moro, 5) accoglie un duplice evento
dedicato alle prospettive di applicazione dell'IT alle scienze
umane. La giornata si articolerà in due momenti: il seminario
iHistory (dalle ore 9.30 alle 13.00) in cui verranno presentati
progetti di innovazione condotti da giovani ricercatori di Sapienza
e la presentazione del **Master Digital Heritage. Cultural
communication through digital technologies**, giunto al termine
della prima edizione (dalle ore 14.00 alle 18.00). Un'occasione
di confronto e dibattito sul rapporto tra studi storici e nuove
tecnologie, ma anche tra formazione, ricerca, cultura digitale,
prospettive occupazionali, opportunità europee, con un bilancio
delle esperienze passate e uno sguardo al prossimo futuro. Interverrà
al dibattito l'on. **Silvia Costa**, relatrice del programma Europa
Creativa 2014-2020, recentemente approvato dall'Europarlamento
che stabilisce misure e finanziamenti per il settore culturale, creativo
e audiovisivo nel settennio 2014-2020. Lo sviluppo tecnologico in
ambito culturale non può, infatti, portare a risultati concreti se non
in una logica aperta ed europea.

**iHistory. Nuove prospettive e metodi per la ricerca storica: relazioni
tra nazioni, culture e religioni attraverso le nuove tecnologie** è il titolo
del seminario finanziato dall'Ateneo e promosso nel quadro delle
attività dei progetti FIRB 2008 (*Oltre la "guerra santa"*) e 2010
(*L'Europa di Versailles, 1919-1939*) coordinati da Serena Di Nepi e
Alessandro Vagnini nel Dipartimento di Storia, Culture, Religioni.
I relatori si confronteranno su metodi, problemi e opportunità
relativi al corretto uso delle tecnologie informatiche applicate alla
ricerca storica e su progetti avviati anche in altri ambiti disciplinari.
Interverranno ricercatori ed esperti del settore storico, archivistico e
delle tecnologie applicate ai beni culturali.

Il **Master** di primo livello **Digital Heritage. Cultural
communication through digital technologies** ha lo scopo di
fornire gli strumenti per la formazione di **project digital manager**
del settore culturale, figure professionali in grado di comunicare
e valorizzare efficacemente il patrimonio attraverso gli strumenti
digitali. Questo è uno dei motori del master che vuole porsi come
un punto di incontro tra saperi umanistici e tecnologie digitali,
volendo formare operatori del settore che sappiano comunicare e
valorizzare l'*heritage* con una prospettiva innovativa.

Le esperienze maturate dagli studenti nel primo anno del corso
costituiranno lo spunto per la presentazione della II edizione del
master e per un confronto sul rapporto tra formazione e lavoro
nel settore culturale con un'attenzione particolare rivolta alle
opportunità offerte dall'Europa e al display delle competenze che
deve possedere il nuovo manager culturale, affinché la cultura
costituisca una risorsa per alimentare la creatività, stimolare
l'innovazione e accrescere nuove forme di sapere.

Alla tavola rotonda prenderanno parte anche esponenti di
importanti aziende interessate a questa figura professionale, come
Bulgari, Renault, Birra Peroni e AIE (già coinvolte nella I edizione
e promotrici di alcuni tra gli stage e i *project works* proposti). Gli
studenti della I edizione presenteranno, infine, un progetto di
valorizzazione turistico-culturale per l'area del Monte Tancia, in
Sabina, che rappresenta un caso di applicazione concreto di quanto
appreso e sperimentato durante tutto il percorso.

Partner della I edizione

